



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, dei "Lavori di manutenzione e ristrutturazione del collettore fognario Vecchio Allacciante del Comune di Catania - 3° intervento" - CUP J65C12001150001 - CIG 47762015BF*
Liquidazione incentivi ex art. 92, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006 al Rup, Dott. Salvo Puccio, a seguito approvazione variante suppletiva N. 2 ed emissione del 6° SAL a tutto il 10/07/2017.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata Ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTO l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017 (contabilità sospesa sin dal 05/06/2015);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni *"Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTA l'Ordinanza n° 391 del 06/08/2012 con cui la Struttura Commissariale è subentrata al Comune di Catania nell'attuazione degli interventi volti ad assicurare la funzionalità del "vecchio allacciante" di Catania;
- VISTA l'Ordinanza n° 563 del 06/12/2012 di approvazione e di finanziamento del progetto in argomento;
- VISTA l'Ordinanza n° 574 del 12/12/2012 di autorizzazione alla gara d'appalto, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lett. c), del Codice (ordinanza a contrarre), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata il 27/03/13, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 02/05/2013;
- VISTA l'Ordinanza n. 242 del 03/09/2013 di aggiudicazione definitiva dell'appalto al Consorzio stabile SQM s.c. a.r.l.;
- VISTA l'Ordinanza n. 7 del 16/01/2014 di approvazione del progetto definitivo e di autorizzazione alla stipula del contratto d'appalto;
- VISTO il contratto d'appalto "a corpo" stipulato il 02/04/2014, Rep. n. 02/2014, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 95 serie 1 in data 11/04/2014, che prevede un importo contrattuale complessivo di € 2.759.017,07, di cui € 2.507.013,14 per lavori, €

95.932,66 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 65.436,57 + 90.634,70 = 156.071,27 spese di progettazione definitiva ed esecutiva;

VISTA la nota del RUP prot. 711 del 08/04/2014 di avvio delle operazioni previste in contratto (indagini geognostiche finalizzate alla redazione del progetto esecutivo);

VISTA la nota del 09/01/2015, assunta a prot. 11 del 12/01/2015, di trasmissione del progetto esecutivo a valle della esecuzione di specifiche indagini geognostiche;

VISTO il provvedimento del RUP prot. 552 del 23/04/2015 di approvazione tecnica del progetto esecutivo, previa verifica;

VISTA la Disposizione n. 50 del 23/04/2015 di approvazione del progetto esecutivo con rimodulazione del quadro economico nella parte delle somme a disposizione;

VISTI i verbali di consegna dei lavori in data 06/10/2014 e 08/05/2015;

VISTE le Disposizioni:

- n. 150 del 28/10/2014 e n. 755 del 23/05/2016 di liquidazione, rispettivamente, dei corrispettivi all'appaltatore per la progettazione definitiva ed esecutiva;
- n. 751 del 23/05/2016 di liquidazione del 1° SAL per lavori a tutto il 21/05/2015;
- n. 752 del 23/05/2016 di liquidazione del 2°, 3° e 4° SAL per lavori rispettivamente a tutto il 24/09/15, 10/12/15 e 23/12/15;
- n. 1333 del 20/09/2016 di approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1;
- n. 96 del 18/05/2017 di liquidazione del 5 SAL per lavori a tutto il 24/02/2017;
- n. 238 del 29/11/2017 di approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2, sulla scorta della nota del RUP prot. n. 47290 del 14/11/2017 e di liquidazione del 6 SAL per lavori a tutto il 10/07/2017 (avanzamento pari al 92% del nuovo importo contrattuale);

VISTE le Ordinanze/Disposizioni:

- ✓ n° 410 del 24/08/2012 con la quale la dott.ssa Gabriella Marascia, Dirigente della Struttura Commissariale, è stata nominata collaboratrice amministrativa alla progettazione;
- ✓ n° 412 del 27/08/2012 con la quale l'ing. Ciro Azzara, funzionario interno alla Struttura Commissariale, è stato nominato supporto al Responsabile Unico del Procedimento;
- ✓ n° 413 del 27/08/2012 con cui l'ing. Marco Ferrante, funzionario interno alla Struttura Commissariale, è stato incaricato di redigere il progetto preliminare, da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- ✓ n° 423 del 07/09/2012 con la quale il dott. Salvo Puccio è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- ✓ n° 305 del 29/11/2013 con la quale l'ing. Natale Zuccarello, Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Direttore dei lavori (incarico interno);
- ✓ n° 134 del 15/09/2014 con la quale sono stati nominati altri componenti (dipendenti interni) l'ufficio di Direzione lavori:
 - ✓ Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE): ing. Ignazio Cassaniti, funzionario direttivo presso il Genio Civile di Catania;
 - ✓ Direttori Operativi: arch. Domenico Grillo e dott. Roberto Rizzo, funzionari del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- ✓ n° 1425 del 03/10/2016 con la quale l'ing. Nicola Russo (dipendente interno), è stato nominato collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera;

VISTO il regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 (nel seguito "Regolamento"), approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;

VISTO l'art. 5 del Regolamento che prevede che:

"1. Il fondo ... è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara ... compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento.

....

5. L'incentivo può essere liquidato:

- *al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto e al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 90%, ed il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
- *al Responsabile unico del procedimento ed alla relativa struttura: a) per le relative quote spettanti certificate dal RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo nella misura complessiva del 40%; b) dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori nella misura del 10%; c) progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 40%; il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;"*

CONSIDERATO che le nuove disposizioni in materia di incentivi alla progettazione (art. 13 del D.L. n. 90/2014, entrato in vigore il 25/06/14, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, entrata in vigore il 19/08/14) - che prevedono tra l'altro che i Dirigenti non siano destinatari della ripartizione dell'incentivo alla progettazione - non sono retroattive, così come chiarito dalla Deliberazione n. 183/2014 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e dalla Deliberazione n. 3 del 11/02/2015 della sezione regionale di controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per cui per gli incarichi professionali conferiti su opere approvate e finanziate prima dell'entrata in vigore della novella legislativa continua ad applicarsi la normativa previgente di cui all'articolo 92, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto preliminare posto a base di gara è pari ad € 3.381.233,59, l'importo lordo della PVS n. 1 è pari ad € 4.293.019,75 e l'importo lordo della PVS n. 2 è pari ad € 4.452.801,42, con un aumento rispetto all'importo della PVS n.1 di € 159.781,67;

CONSIDERATO che all'importo lordo della perizia di variante n. 2 corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2, del Regolamento, e comprensivo di quota IRAP, di € 91.381,44, mentre al maggiore importo della perizia di variante n. 2 (€ 159.781,67) corrisponde un fondo complessivo per incentivi, di € 3.411,34;

VISTE le Ordinanze:

- ✓ n° 1366 e 1367 del 26/09/2016 di liquidazione del 3° acconto degli incentivi per la fase di progettazione esecutiva e di esecuzione lavori fino al 4° SAL;
- ✓ n. 140 del 28/06/2017 e 165 del 21/07/2017 di liquidazione acconto degli incentivi per la fase di approvazione PVS n. 1 e di esecuzione lavori fino al 5 SAL;

CONSIDERATO che per effetto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2 e dell'emissione del 6° SAL può essere liquidato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, un ulteriore acconto degli incentivi;

CONSIDERATO che la Dott. Gabriella Marascia a far data dal febbraio 2014 non ha più prestato la funzione di collaboratrice amministrativa in quanto rientrata a pieno servizio presso l'Ente di provenienza e che di fatto tale funzione è stata svolta dall'ing. Ciro Azzara;

CONSIDERATO che l'importo degli incentivi per la redazione della perizia di variante n. 2 è qui di seguito determinato:

maggiore importo lordo dei lavori complessivo del fondo incentivi = € 159.781,67

importo corrispondente del fondo incentivi = € 3.411,34 (I)

percentuale fase $P_1 = 50\%$ (redazione e affidamento PVS) per il RUP e supporto RUP, 100% per il progettista

| Dipendente | Ruolo | % da Regol. (P) | % fase (P_1) | Incentivo maturato (€)= $I \times P \times P_1$ | Acconti già corrisposti (€) | Saldo da corrispondere (€) |
|--------------------|--|-----------------|------------------|---|-----------------------------|----------------------------|
| Puccio Salvo | RUP | 25% | 50% | 426,42 | 0,00 | 426,42 |
| Azzara <u>Ciro</u> | Supporto al RUP | 7% | 50% | 119,40 | 0,00 | 119,40 |
| Domenico Grillo | Collab. progettazione | 2% | 100% | 68,23 | 0,00 | 68,23 |
| Roberto Rizzo | Collab. progettazione | 2% | 100% | 68,23 | 0,00 | 68,23 |
| Ignazio Cassaniti | Coord. Sicurezza in fase di progettaz. | 3% | 100% | 102,34 | 0,00 | 102,34 |
| | | | TOT. | 784,62 | 0,00 | 784,62 |

CONSIDERATO che l'importo degli incentivi a seguito dell'emissione del 6° SAL (fase di esecuzione dei lavori) da corrispondere al RUP, al supporto al RUP e all'ufficio di Direzione lavori è qui di seguito determinato:

importo complessivo del fondo incentivi = € 91.381,44 (I)

percentuale avanzamento lavori 92,00% (6° SAL)

| Nominativo | Ruolo | % da Regol. (P) | Incentivo maturato (€)= $I \times P$ | Acconto già corrisposto (€) | Incentivo lordo da corrispondere (€) |
|--------------------|-------------------------------------|--|--------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|
| Puccio Salvo | RUP | $25\% \times 40\% \times 92,00\% = 9,20\%$ | 8.407,09 | 7.410,87 | 996,22 |
| Azzara <u>Ciro</u> | Supporto al RUP | $7\% \times 40\% \times 92,00\% = 2,5760\%$ | 2.353,99 | 2.075,04 | 278,95 |
| Domenico Grillo | Direttore operativo | $6\% \times 1/2 \times 90\% \times 92,00\% = 2,4840\%$ | 2.269,92 | 2.000,93 | 268,99 |
| Roberto Rizzo | Direttore operativo | $6\% \times 1/2 \times 90\% \times 92,00\% = 2,4840\%$ | 2.269,92 | 2.000,93 | 268,99 |
| Ignazio Cassaniti | Coord. Sicurezza in fase di esecuz. | $5\% \times 90\% \times 92,00\% = 4,1400\%$ | 3.783,19 | 3.334,89 | 448,30 |
| | | TOT. | 19.084,11 | 16.822,66 | 2.261,45 |

VISTA la Determina prot. n. 22929 del 30/05/2019 a firma del Rup, Dott. Salvo Puccio, con la quale viene disposto di procedere alla liquidazione delle suddette somme, quali incentivo ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in favore del personale sopra citato;

CONSIDERATO che occorre liquidare gli incentivi al Rup, Dott. Salvo Puccio, poiché il Supporto al RUP, i Collaboratori alla progettazione, i Direttori Operativi ed il Coordinatore alla Sicurezza in fase di esecuzione verranno liquidati con ulteriore Disposizione;

- VISTA la fattura n. 24_2019_FE del 29 maggio 2019 emessa dal Dott. Salvo Puccio, acquisita al protocollo n. 25181 del 13/06/2019, dell'importo complessivo di € 1.422,63 di cui € 1.143,23 per competenze, € 22,86 per EPAP al 2 % ed € 256,54 per IVA al 22%;
- RITENUTO che occorre procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 1.422,63 di cui al precedente VISTA;
- VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Salvo Puccio ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- VISTA l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'EPAP dalla quale si evince che il Dott. Salvo Puccio risulta essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali;
- CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 563 del 06/12/2012 sopra citata;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Articolo 1

Per le finalità e le causali esposte in premesse è autorizzata la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 1.193,98 (millecentonovantatre/98) occorrente al pagamento della fattura n. 24_2019_FE del 29 maggio 2019, emessa dal Dott. Salvo Puccio, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario intestato allo stesso ed intrattenuto presso la Banca Popolare Italiana, Ag. N. 226 di Giardini Naxos (ME), IBAN [REDACTED]

Articolo 2

E' disposto il versamento di € 228,65 (duecentoventotto/65) per ritenuta d'acconto (Irperfi), sul compenso del Dott. Salvo Puccio, relativo alla fattura n. 24_2019_FE del 29 maggio 2019, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con codice Iban n. [REDACTED] intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A. - Unicredit, cassiere del creditore.

Articolo 3

Al pagamento di cui agli articoli precedenti, ammontante complessivamente ad € 1.422,63 (millequattrocentoventidue/63), si provvederà mediante emissione dei relativi ordini di pagamento, che graveranno sull'Ordinanza Commissariale n° 563 del 06/12/2012, a valere sulle risorse finanziarie della contabilità speciale 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013, e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio competente per le conseguenti annotazioni contabili.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Salvatore Anzà)

L'istruttore
(Sig. Bartolo Angelo)



Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)